

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO
2021**

**SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG.RA
CATINI DANIELA VALENTINA, AI SENSI DELL'ART. 38,
COMMA 8, DEL D. LGS. N. 267/2000**

SINDACO

Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale.

Passo la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO

(Segue appello nominale)

SINDACO

Primo punto all'Ordine del Giorno. Surroga del Consigliere dimissionario sig.ra Catini Daniela Valentina, ai sensi dell'art. 38, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

È pervenuta in data 05 maggio 2021, alle ore 19:17 e protocollata in data 06 maggio 2021, alle ore 08:03, la lettera delle dimissioni della Consiglieria Catini Daniela Valentina che leggo integralmente.

*“Gentili,
 rassegno con la presente le mie dimissioni dalla carica di
 Consigliere Comunale per i motivi personali.
 Formulo i miei più sentiti auguri di buon lavoro al Consiglio.
 Cordialmente.
 Daniela Catini”.*

Le dimissioni come previsto dall'ordinamento sono un atto irrevocabile e immediatamente efficace.

Come Primo Cittadino voglio ringraziare in prima persona, a nome dell'intero Consiglio Comunale e da parte dell'intera cittadinanza la sig.ra Daniela Catini per il servizio e il suo prezioso ed impegno fin qui dato a servizio della comunità.

Passiamo ora alla lettura del deliberato.

Viste:

- Le dimissioni della Consiglieria dimissionaria Catini Daniela Valentina si ritiene di dover procedere a relativa surrogazione.
- Accertato:

- Che il primo dei non eletti nella Lista n. 2 risulta essere il sig. Renzo Maggioni che ha riportato n. 419 voti, al quale è stata data comunicazione di quanto sopra con nota del 10 maggio 2021, Prot. n. 2189.
- Che lo stesso con nota pervenuta in data 11 maggio 2021, Prot. n. 2211, ha ufficialmente formalizzato la propria volontà di accettare la nomina a Consigliere Comunale e ha dichiarato che non sussistono cause di incompatibilità, ineleggibilità e/o inconfiribilità con tale carica.

Considerato:

- Che il Consiglio Comunale deve esaminare la condizione del surrogante per accertare che nei suoi confronti non sussista alcuna delle cause di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla vigente normativa a quindi convalidare la sua elezione.

Dato atto:

- Che tutti i Consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siamo a conoscenza, gli eventuali motivi di ineleggibilità o di incompatibilità a carico del detto Consigliere per i casi di cui al Titolo III, Capo II, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive norme e integrazioni quali il Decreto Legislativo 13.08.2011 n. 138 e Decreto Legislativo 31.12.2012 n. 235 e il Decreto Legislativo 08.04.2013 n. 39.

Rilevato:

- Che non sussiste nessuna causa di ineleggibilità o incompatibilità a carico del subentrante sig. Renzo Maggioni.

Visti:

- La Legge 25 marzo 1993 n. 81 e il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo Statuto Comunale, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 2002.

Visto:

- Il parere favorevole espresso in ordine della sua regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 da parte del Vicesegretario Comunale.

Metto in votazione la surroga della dimissionaria Catini Daniela Valentina con il nuovo Consigliere Renzo Maggioni.

Chi è favorevole? Unanimità.

Con voti unanimi resi per alzata di mano di tutti i Consiglieri presenti:

- Delibera di procedere alla surroga del Consigliere dimissionario sig.ra Catini Daniela Valentina con il sig. Renzo Maggioni, primo dei non eletti nella Lista n. 2, avente il contrassegno "Pagazzanesi Insieme in Comune".

- Di prendere atto altresì che nei confronti del sig. Renzo Maggioni non esistono cause di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale.
- Di proclamare pertanto il sig. Renzo Maggioni Consigliere Comunale di Pagazzano.
- Di dare disposizione affinché relativamente al Consigliere surrogante vengano fornite all'anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e i dati di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo 267/2000.
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 38, IV comma, del Decreto Legislativo 267/2000 il nominato Consigliere entra subito in carica.

Il Consiglio Comunale considerata l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione e consentire la partecipazione del Consigliere neo eletto all'esame e alla discussione dei punti successivi iscritti all'Ordine del Giorno della seduta odierna.

Visto:

- L'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Anche qui diamo la votazione per alzata di mano per la dichiarazione di immediata esecutività della delibera.

Chi è favorevole? Unanimità.

Delibera di dichiarare il presenta atto immediatamente eseguibile.

Il Sindaco pertanto invita il sig. Renzo Maggiori, presente in aula, a sedere al tavolo del Consiglio.

Si dà atto pertanto che i Consiglieri presenti sono in numero di 10, con l'aggiunta di Maggioni.

Gli auguri miei personali al nuovo Consigliere Maggioni.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2021

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 22 MARZO 2021

SINDACO

Secondo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione verbali seduta del 22 marzo 2021.

Visti:

- I verbali della seduta del 22 marzo 2021 dal punto 1 al punto 9.

Visto:

- Il TUEL approvato dal Decreto Legislativo 267/2000.

Visto:

- Lo Statuto Comunale.

Dato atto:

- Che è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica espresso dal Vicesegretario Comunale, di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo 267/2000 in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali della Seduta precedente.

Ci sono interventi.

CONSIGLIERE MAGGIONI RENZO

Maggioni.

Non essendo stato presente il 22, il mio voto è di astensione.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Invece per quanto riguarda la dichiarazione di voto mia personale e del Consigliere Lucio Carminati procedo con la lettura della dichiarazione di voto.

I sottoscritti Lucio Carminati e Serena Carminati, Consiglieri del Gruppo Pagazzanesi Insieme in Comune, a nome del Gruppo Consiliare Pagazzanesi Insieme in Comune, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento del Consiglio Comunale, in relazione al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno dell'odierna seduta consiliare chiedono al signor Presidente e al Segretario di mettere a verbale la seguente dichiarazione di voto.

Come già segnalato e obiettato nelle precedenti sedute del Consiglio riteniamo stravagante dover approvare un verbale che risulta nella migliore delle definizioni incompleto.

I ripetuti problemi tecnici che si ripresentano in modo sistematico ormai da mesi non solo svincolano il nostro contributo durante i lavori consiliari, ma in questo periodo durante il quale il cittadino non può essere presente in sala, la mancata e completa descrizione di tutti gli interventi che si sono succeduti nega a chi forzatamente si informa da remoto la visione completa delle discussioni e la loro oggettiva comprensione.

Proprio questo aspetto è uno dei punti che più di altri differenzia l'attuale Gruppo di Maggioranza da quello di Minoranza.

Non abbiamo mai messo in discussione il vostro diritto di scelte sulle decisioni da prendere, ma ogni volta vi abbiamo segnalato, nei giusti modi consentiti, la nostra posizione e spesso suggerito soluzioni alternative.

Aspettiamo ancora oggi innumerevoli risposte alle puntuali e protocollate osservazioni a voi inoltrate.

Prima delle ultime elezioni avete fatto della collaborazione e della trasparenza il vostro valore aggiunto e ora ottenuti i consensi necessari ad amministrare il paese negate palesemente ai rappresentanti di una grossa percentuale di elettori il diritto di testimoniare il loro impegno per il mandato ricevuto.

Non ci sarebbe nemmeno bisogno di attivare una raccolta fondi per riparare o acquistare un nuovo apparecchio per la registrazione delle sedute consiliari, una richiesta per i concreti e non fittizi stanziamenti Covid troverebbe sicuramente accoglienza da parte dell'Ente erogatore e speriamo riusciate presto a porre rimedio a questa situazione prima che scada nel grottesco.

Con questi presupposti riteniamo doverosa la ratifica della delibera di cui al punto 9 dell'Ordine del Giorno di questa seduta consiliare, ma decisamente tardiva anche in virtù della nostra richiesta avanzata in data 20 marzo circa la creazione di un collegamento dedicato mediante piattaforma informatica per permettere ai cittadini di partecipare da remoto ai lavori del Consiglio Comunale.

Richiesta tutt'oggi priva di qualsiasi riscontro.

Il nostro non è quindi un voto contrario all'incompleto contenuto dei verbali richiamati all'Ordine del Giorno, ma piuttosto contrario ad un irrispettoso modo di procedere che si ripete da troppo tempo.

Per quanto sopra citato esprimiamo parere contrario a questo punto all'Ordine del Giorno.

SINDACO

Altri interventi?

Due precisazioni. Per quanto riguarda tutto l'impianto di implementazione del Consiglio Comunale è già stata fatta la determina per la sua completa sostituzione e speriamo che a breve la ditta intervenga e rimetta a nuovo finalmente questo impianto.

Per quanto riguarda il discorso dell'assistenza in remoto, vista la situazione che sta nettamente migliorando per quanto riguarda il discorso del Covid, si presuppone che a breve i Consigli tornino di nuovo in presenza con l'auspicio che anche la Lombardia diventi presto Zona Bianca e la presenza del pubblico magari sarà ancora consentita, che ad oggi è bloccata dal punto di vista normativo.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione il secondo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione verbali della seduta del 22 marzo 2021.

Chi è favorevole?

Chi si astiene?

Chi è contrario? 2 contrari.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2021

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PAGAZZANESI INSIEME IN COMUNE AD OGGETTO: “MOZIONE AD IMPEGNO AL SINDACO, ALLA GIUNTA E ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER FINANZIARE IL CONSOLIDAMENTO DEGLI AFFRESCHI DEL CASTELLO VISCONTEO”

SINDACO

Terzo punto all’Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Pagazzanesi Insieme in Comune ad oggetto: “Mozione ad impegno al Sindaco, alla Giunta e all’Amministrazione Comunale per finanziare il consolidamento degli affreschi del Castello Visconteo”.

È pervenuta a protocollo del Comune in data 18 maggio 2021, Prot. 2318, una mozione da parte del Gruppo di Minoranza Pagazzanesi Insieme in Comune che ha per oggetto: “Mozione ad impegno al Sindaco, alla Giunta e all’Amministrazione Comunale per finanziare il consolidamento degli affreschi del Castello Visconteo”.

Cedo la parola ai Consiglieri di Minoranza.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Procedo con la lettura della mozione presentata.

I sottoscritti Lucio Carminati e Serena Carminati, Consiglieri del Gruppo Pagazzanesi Insieme in Comune.

Vista:

- La deliberazione n. 15 del 24 febbraio 2021 inerente la promozione e raccolta fondi con la collaborazione della Civiltà Contadina di Pagazzano per la manutenzione del Castello Visconteo.

Premesso:

- Che il Comune di Pagazzano ha avviato da tempo il progetto di restauro delle strutture del Castello Visconteo di sua proprietà. Alla data attuale una parte consistente della struttura è stata resa agibile e quindi visitabile.

Il Comune ha tra le sue finalità precipue quelle di rendere il Castello un monumento fruibile dalla maggior parte della popolazione.

- È interesse del Comune favorire principalmente la partecipazione e la collaborazione dei gruppi locali e le organizzazioni volontarie e senza fini di lucro.
- Il Comune di Pagazzano dovrebbe operare per la promozione e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, storico e agricolo anche per le scolaresche e diffondere la storia del nostro paese e del nostro Castello. Organizzare manifestazioni nel maniero in modo da ripercorrere la storia attraverso luoghi e strumenti.
- La finalità perseguita con i contributi comunali è quella di sostenere le associazioni che presentano specifiche caratteristiche di collegamento con la comunità locale e le cui attività e prestazioni siano a favore della comunità insediata sul territorio comunale.

Tutte le premesse di cui sopra sono richiamate sui documenti ufficiali della Giunta Comunale e in parte riprese dalle dichiarazioni ufficiali rese dall'attuale Sindaco e da alcuni suoi Assessori durante alcune sedute del Consiglio Comunale.

Verificate:

- La deliberazione n. 15 del 24 febbraio 2021 inerente la promozione e la raccolta fondi con la collaborazione della Civiltà Contadina di Pagazzano per la manutenzione del Castello Visconteo.
- L'iniziativa della raccolta fondi, che come riportato nella delibera n. 15, l'Amministrazione Comunale impegnata da sempre a mantenere lo stato di conservazione del Castello Visconteo intende intraprendere alcuni mirati interventi di valorizzazione e restauro anche attraverso ricorso a donazioni e sponsorizzazioni, secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo n. 42/2004.

Constatato:

- Che parte della raccolta fondi dovrebbe essere finalizzata al consolidamento degli affreschi.
- Il previsto consolidamento degli affreschi, come riportato da organi di stampa, avrebbe un costo di circa 5.000,00 euro e l'Amministrazione Comunale, come più volte dichiarato, è da sempre impegnata a mantenere lo stato di conservazione del Castello Visconteo.
- Sarebbe stato più veloce e coerente per questo ultimo intervento, che tra l'altro sembrerebbe urgente, trovare nel proprio bilancio finale i fondi necessari per mettere in sicurezza gli affreschi.
- Un'Amministrazione così attenta e che da poco ha approvato uno studio di fattibilità di 1 milione di euro per il restauro e risanamento di alcuni locali del Castello Visconteo dovrebbe

essere in grado di trovare nel proprio bilancio 5.000,00 euro da investire sul Castello.

- Come pubblicato in Amministrazione Trasparente il Consuntivo 2020 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di 350.560,30 euro di cui 17.490,67 liberi da vincoli disponibili.

Si impegnano il Sindaco, la Giunta e l'Amministrazione

Comunale:

- 1) A reperire nel proprio bilancio comunale i fondi per finanziare l'intervento relativo al consolidamento degli affreschi.
- 2) In alternativa ad utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione per finanziare l'intervento del consolidamento degli affreschi.

SINDACO

Francamente non capisco la vostra mozione dato che l'Amministrazione si è già mossa in tal senso, come ribadite anche nella vostra, mediante una raccolta fondi in collaborazione con la Civiltà Contadina e con la delibera che avete poc'anzi citato della Giunta Comunale n. 15.

Constatato che anche la precedente Amministrazione nel 2014 aveva fatto una prima analisi dello stato di degrado delle superfici decorate al piano terra, sia all'intervento delle sale del loggiato, la quale ha rilevato gravi fenomeni di distacco del supporto murario e nonostante ciò non ha dato corso a nessun intervento riparatorio o conservativo, con la pretesa che i posteri devono risolvere i problemi lasciati insoluti ad altri.

Ciò posto l'Amministrazione Comunale, come da delibera sopra citata, si è già mossa nel provvedere a mettere in sicurezza questi affreschi.

Ricordo che l'avanzo libero purtroppo, come bene sapete, potrà essere utilizzato dopo che sia avvenuta la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Amministrazione in funzione della segnalazione che è stata fatta, che peraltro risultava già agli atti del Comune già dal 2014, si è comunque mossa su un primo passo che è quello relativo alla richiesta di contribuzione.

Questa richiesta di contribuzione sicuramente andrà avanti fino alla verifica e valutazione degli equilibri di bilancio, quindi presumibilmente entro fino luglio 2021 e solo allora poi avremo la possibilità e la fattibilità di avere a disposizione le eventuali risorse di avanzo libero.

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Rimango perplesso dalla tua osservazione relativamente a un problema contingente al 2021 riferendoti ad un'analisi fatta nel 2014.

Troppo facile attaccarsi ad un documento relativo ad una perizia fatta sette anni fa, le situazioni sono sicuramente cambiate e di conseguenza anche l'aspetto di urgenza dell'intervento immagino sia decisamente diverso rispetto a quanto definito nella perizia del 2014.

Sinceramente rimango un pochino perplesso dalle tue osservazioni in merito a questo aspetto.

SINDACO

Qualche altro intervento?

INTERVENTO

Lo studio che era stato fatto nel 2014 cita che una prima analisi dello stato di degrado delle superfici decorate al piano terra sia all'interno delle sale che del loggiato ha rilevato gravi fenomeni di distacco del supporto murario che potrebbero portare all'irrimediabile perdita di affreschi e decorazioni.

Individuavano questo intervento come urgente.

Indipendentemente da questo, lasciando le polemiche, come è già stato detto l'Amministrazione ha già preso in carico il problema, si è impegnata con questa delibera, andrà avanti e risolverà il problema.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Allora chiedo allo stato attuale a che punto è la raccolta fondi. Quanti soldi sono stati raccolti fino a questo momento? Visto che non è possibile utilizzare le cifre di bilancio fino alla salvaguardia se dobbiamo aspettare il 1° luglio oppure se la raccolta fondi ha già dato i suoi frutti?

SINDACO

La raccolta fondi sta ancora proseguendo su tutti e due i canali, sia sul canale comunale pubblico, sia sul canale della collaborazione che stiamo facendo con la Civiltà Contadina.

Ad oggi non mi risulta che si sia raggiunto l'importo per poter sostituire integralmente questo intervento.

Confidiamo che entro i prossimi due mesi si raggiunga questo obiettivo.

Per il resto rimando alla risposta di prima, noi ci rifaremo poi agli equilibri di bilancio, perché solo allora avremo una piena e cosciente disponibilità di bilancio per capire quali sono le risorse effettive.

Ci sono altre incombenze che vanno valutate e prese in considerazione prima di poter distribuire liberamente l'eventuale avanzo di amministrazione.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Aspettiamo a questo punto gli equilibri e la salvaguardia per vedere se riusciamo ad impegnare questi soldi.

Secondo me è un intervento urgente da attuare adesso indipendentemente dalla perizia che si cita nel 2014, perché i tempi sono già maturi e gli affreschi stanno venendo giù.

SINDACO

Dal 2014 ad oggi sono passati diversi anni e le Amministrazioni avevano ben altre disponibilità di bilancio negli anni precedenti per poter fare questo tipo di intervento che repute di poco valore, dal punto di vista economico sto parlando.

Attualmente noi stiamo gestendo l'Amministrazione con una situazione abbastanza sia di tempi che di risorse problematica per ovvi motivi.

L'attenzione al problema l'abbiamo manifestata sin da subito, da quando ci è stata segnalata, tant'è che ci siamo mossi.

Riteniamo che un intervento nel breve non sia così preponderante in considerazione del fatto che sono passati ben più di sette anni da quando era già stato segnalato questo problema.

Altri interventi?

...(Intervento fuori campo voce da 23:46 a 26:40 minuti) ...

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Rimango io a mia volta un pochino sorpreso da questo tuo intervento.

INTERVENTO

Da Regolamento non mi ricordo se può intervenire...

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Mi piacere che voglia anche togliermi la parola.

Rimango un pochino perplesso, perché se richiami lo spirito di collaborazione e di unione allora io faccio un discorso un pochino più ampio.

Da parte vostra non mi sembra ci sia mai stato.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Se vuoi possiamo anche parlarne al bar, tanto è uguale.

Non ho capito, tu puoi parlare e gli altri no!

SINDACO

Scusi Consigliere faccia il suo intervento.

Grazie.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Ha ragione. Ritorno nei canoni del Consiglio Comunale.

Mi chiedevo il discorso della collaborazione, lui adesso commenta in termini negativi questa nostra mozione, perfetto è legittimato a farlo.

Mi sento offeso nel momento stesso in cui il Consigliere Radavelli cita una mancanza di collaborazione, una mancanza di intenti nostra nel cercare di mantenere unita la comunità, nel cercare di fornire alla comunità soprattutto, a chi noi siamo chiamati a rappresentare.

Nel momento stesso in cui noi facciamo delle osservazioni, delle domande e delle richieste e sistematicamente come ben sapete, come sa anche il Vicesegretario Comunale, le nostre richieste vengono sistematicamente disattese mi sembra fuori luogo venire ad accusarci di essere poco collaborativi.

La ritengo un'offesa, non tanto nei miei confronti, perché tanto ho le spalle larghe e domani mangio ancora, ma nei confronti di chi io politicamente rappresento.

Questo tuo atteggiamento lo trovo fuori luogo. Il tuo intervento che può essere dal punto di vista politico sensato, perché ovviamente nessuno difende le proprie parti, ma dal punto di vista meramente del confronto e della collaborazione mi offende e offende sicuramente chi io rappresento.

SINDACO

Procediamo alla votazione del terzo punto all'Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Pagazzanesi

Insieme in Comune ad oggetto: “Mozione ad impegno al Sindaco, alla Giunta e all’Amministrazione Comunale per finanziare il consolidamento degli affreschi del Castello Visconteo”.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Mozione respinta.

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO
2021**

**RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 2158 DEL 07
MAGGIO 2021 PRESENTATA DAL GRUPPO PAGAZZANESI
INSIEME IN COMUNE**

SINDACO

Quarto punto all'Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza Prot. n. 2158 del 07 maggio 2021 presentata dal Gruppo Pagazzanesi Insieme in Comune.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Prima di procedere con la lettura dell'interpellanza...aspettiamo la fine del suono delle campane?

...(Interruzione di registrazione)...

SINDACO

Prova Lucio.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Chiedo se ci fosse nelle prossime convocazioni, nell'Ordine del Giorno, di andare ad esplicitare quello che è il contenuto dell'interpellanza, nel senso che non viene mai richiamato il dettaglio, ma viene sempre richiamato il Protocollo.

Purtroppo il Protocollo, non lo dico per noi, ma soprattutto per chi va a consultare i documenti sull'Amministrazione Trasparente non è parlante e quindi diventa difficile andare a fruire del contenuto dell'interpellanza a meno che non la si conosca nel dettaglio.

Se fosse possibile, e credo sia già stato forse in qualche Consiglio precedente richiamato questo aspetto, andare a dettagliare nel titolo del punto all'Ordine del Giorno, il titolo dell'interpellanza, perché oggi è richiamato solo il Protocollo.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

I sottoscritti Daniela Valentina Catini, Lucio Carminati e Serena Carminati, Consiglieri del Gruppo Pagazzanesi Insieme in Comune.

Premesso:

- Che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31.07.2018 è stata concessa l'autorizzazione per il differimento dei termini di convenzione per l'attuazione degli interventi urbanizzativi del Piano Integrato di Intervento ARSENAL.

Visto:

- Che alcuni termini sono scaduti già dal 30 giugno 2020.
- La relativa convenzione prevede che le scadenze dei termini sopra evidenziati potranno essere modificati solo dietro apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso interpellano il signor Sindaco chiedendogli una risposta scritta in Consiglio affinché comunichi e renda noto al Consiglio Comunale:

- 1) Perché, così come previsto dalla convenzione, non siano ancora state definite e portate a conoscenza del Consiglio Comunale le nuove ed eventuali scadenze?
- 2) Quali siano le intenzioni dell'Amministrazione Comunale sui termini scaduti e in scadenza?
- 3) Quali siano gli interventi e la tempistica e i costi previsti dalle possibili nuove scadenze?

SINDACO

In base alla tua richiesta precedente mi stava segnalando la Segretaria che come era stata impostata non c'era un riferimento come oggetto e quindi non sapevano cosa scrivere in questo caso.

Parte con i sottoscritti e premesso che ...

Era per quello comunque terrò presente e vediamo di inserirla.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Per quanto ci riguarda quando ci troveremo ad inviare nuove interpellanze metteremo il titolo.

SINDACO

In questo caso specifico è per quello, comunque non c'è nessun problema, era solo per cercare di capire perché non l'avevano messo.

Do risposta all'interpellanza pervenuta in data 06 maggio 2021 alle ore 23:17 e protocollata in data 07 maggio 2021 alle ore 12:00 a firma dei Consiglieri di Minoranza Daniela Valentina Catini, Lucio Carminati e Serena Carminati.

Il Piano ARSENAL è regolamentato dalla convenzione stipulata in data 16 maggio 2012.

La convenzione prevedeva il versamento di standard qualitativi per un totale di 1.500.000,00 suddivisi in cinque erogazioni da effettuarsi a partire dal 31 marzo 2013 fino al 31 dicembre 2015.

La convenzione ha dettato i termini per lo svolgimento del Piano in cinque fasi temporali con scadenze che andavano dal mese di dicembre 2013 a dicembre 2021.

Nel corso degli anni sono state concesse proroghe a più riprese spostando nel tempo sia i termini convenzionali che i versamenti dovuti.

L'ultima rata a saldo dello standard sopra richiamato è stata versata in data 10 maggio 2016.

Per quanto riguarda le proroghe dei termini convenzionali invece sono così riassunte.

La prima fase prevista dalla convenzione era suddivisa in quattro punti.

- Il primo punto era la cessazione dell'attività zootecnica che era prevista entro il mese di dicembre 2013. Ad oggi risulta effettuata.
- Il secondo punto della prima fase prevedeva la demolizione degli edifici zootecnici. Questa era prevista dal 1° aprile 2014 fino al mese di dicembre 2014. Successivamente a questa scadenza è stata fatta una prima proroga con la delibera di Consiglio, la 45 del 31 luglio 2014 dove la demolizione è stata prorogata al 1° aprile 2015 come inizio e termine dicembre 2015. Successivamente è stata fatta una seconda proroga con la delibera di Consiglio 63 del 30 dicembre 2015 dove a sua volta questa demolizione il termine è stato prorogato entro il 31 dicembre 2016. Questo termine poi nel tempo non è stato rispettato. Infatti c'è stata una terza proroga, dove con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 31 luglio 2018 la demolizione è stata ulteriormente prorogata entro il 30 giugno 2020 e anche questo termine ad oggi non è stato rispettato.
- Il terzo punto della prima fase prevedeva la certificazione del terreno al termine dei lavori di demolizione dell'impianto, ovviamente questo punto segue il punto precedente.
- Il quarto punto della prima fase era relativo alle opere di urbanizzazione. A livello di convenzione l'esecuzione era prevista entro dicembre 2015 e anche qui c'è stata una prima proroga con la delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 30.12.2015, nella quale l'ultimazione delle opere è stata prorogata al 31 dicembre 2017. Anche questo termine non è stato rispettato. C'è stata poi una seconda proroga, con la delibera di Consiglio n. 20 del 31 luglio 2018 dove l'ultimazione delle opere è stata prorogata entro il 30 giugno di quest'anno.

La seconda fase è stata suddivisa a sua volta in tre punti.

- Il primo punto era la demolizione dell'ex caseificio che anche a livello di convenzione era stato previsto inizialmente entro dicembre 2013, a cui è seguita una prima proroga, con la delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 29.11.2013 dove la demolizione è stata prorogata entro il 30 aprile 2014. Termine che poi non è stato rispettato. La seconda proroga con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 31 luglio 2014 l'inizio della demolizione è stato posticipato al 1° aprile 2015 e la fine entro dicembre 2015. Una terza proroga poi è stata concessa sempre con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30 dicembre 2015, dove la demolizione è stata prorogata entro il 31 dicembre 2016 e anche qui il termine non è stato rispettato. Si è susseguita quindi una quarta proroga, con la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 30.12.2018, la demolizione con questa ulteriore proroga è stata prevista entro il 31 marzo 2019. La demolizione ad oggi risulta effettuata.
- Il secondo punto della seconda fase prevedeva il recupero della ciminiera, che era stato previsto inizialmente entro dicembre 2014, si è susseguita una prima proroga con la delibera del Consiglio n. 45 del 31 luglio 2014 dove il recupero è stato prorogato a dicembre 2015. Una seconda proroga con la delibera di Consiglio n. 63 del 30 dicembre 2015 il recupero è stato prorogato al 31 dicembre 2016 e anche in questo caso non è stato rispettato il termine. È susseguita una terza proroga con la delibera di Consiglio n. 20 del 30.12.2018. qui in realtà è stato concesso di demolire in sostituzione del recupero entro marzo 2019 la predetta ciminiera. Ciminiera che ad oggi risulta effettivamente demolita.
- Terzo punto della seconda fase. Le opere di urbanizzazione della fase due. Erano state preventivate da eseguire entro dicembre 2015, è stata fatta una prima proroga sempre con la delibera n. 63 del Consiglio del 30 dicembre 2015, dove il termine è stato prorogato al 31 dicembre 2017. Termine che poi non è stato rispettato. La seconda proroga con la delibera n. 20 del 30.12.2018 che ha prorogato il termine di esecuzione entro giugno 2021 di quest'anno.

La terza fase, sempre specificata all'interno della convenzione, era relativa alle opere di urbanizzazione relative alla terza fase dell'area ARSENAL.

L'esecuzione originale era prevista entro dicembre 2020. È stata fatta qui una sola proroga con la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 30 dicembre 2018 che ha posticipato il termine di esecuzione a settembre di quest'anno.

La quarta fase che prevedeva la convenzione, le opere di urbanizzazione della quarta fase dovevano essere eseguite entro dicembre 2021.

Con la delibera 20 del 2018 il termine di esecuzione è stato ridefinito entro settembre 2021.

Idem per quanto riguarda alla quinta fase, che era relativa all'allargamento di Via Stoffel, nella convenzione era prevista entro dicembre 2020, con la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 2018 il termine è stato ridefinito entro il 30 settembre 2021.

Ad oggi si segnala che dopo ben tre proroghe, nonostante la pandemia, si è evitato di prorogare ulteriormente i termini per la demolizione dell'impianto zootecnico, che ricordo da convenzione doveva essere demolito entro dicembre 2014.

Che è stata presentata al Comune di Pagazzano una SCIA, Prot. 1999 in data 18 aprile 2021 per la rimozione delle coperture in eternit e per la demolizione degli edifici ex zootecnici, con inizio dei lavori in data 24 maggio 2021.

La proprietà sta definendo gli ultimi aspetti tecnici e un cronoprogramma al fine di proporre una richiesta all'Amministrazione per la ridefinizione di quanto non concluso ad oggi, che sarà oggetto di valutazione con il fine di regolamentare e/o modificare gli aspetti rimasti ancora ad oggi sospesi.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Grazie della ricostruzione di tutte le fasi che hanno riguardato il Piano Integrato di Intervento ARSENAL.

Mi permetto solo di dire che tutte le proroghe alle relative fase e ai relativi interventi sono sempre stati portati all'attenzione del Consiglio Comunale che comunque era chiamato a deliberare questi spostamenti.

Va da sé capire che l'intervento era un intervento importantissimo per tutto il tessuto urbano, urbanistico di Pagazzano e anche per i committenti ed i proprietari dell'area.

Probabilmente le proroghe non sarebbero state necessarie se si fosse trovato un investitore, come del resto se ne erano proposti molteplici, per l'intervento che si mirava a fare che era quello del Bio Villaggio.

Stiamo parlando di un intervento edilizio urbanistico del valore di 30 milioni di euro.

Con l'avvento della crisi e delle varie difficoltà che ancora prima del Covid hanno colpito la nostra comunità, ma anche l'Italia intera tutte le prerogative, i discorsi di ampliamento, sviluppo e recupero di questa zona purtroppo hanno dovuto un po' cedere il passo alle difficoltà.

Sottolineo però che grazie a questo Piano Integrato di Intervento l'Amministrazione Comunale ed i cittadini di Pagazzano, come già anticipato dal Sindaco, hanno potuto avere a disposizione 1.500.000,00 di euro per le opere ed i servizi necessari alla comunità, che alcuni lavori di demolizione sono stati portati a termine entro i termini di proroga.

Cito ad esempio la demolizione del caseificio e della ciminiera, va bene il termine primario era il 2014, però poi con la proroga si è deciso che il termine ultimo fosse il 31 marzo 2019 e questi lavori entro quella data sono stati eseguiti.

Rimaneva l'impianto zootecnico che è importante, che ha un'estensione notevole.

Il motivo dell'interpellanza era, che visto che i termini per la demolizione delle stalle erano scaduti in 30 giugno come mai non si fosse arrivati in Consiglio Comunale con una delibera di Consiglio per eventualmente prorogare i termini, però da un'altra parte ci siamo arrivati.

Concludo qui il mio intervento.

SINDACO

Come giustamente hai detto Serena la ricostruzione puntuale era dovuta al fatto proprio per spiegare che il Piano Integrato ARSENAL è una cosa abbastanza importante, tant'è che anche la ricostruzione come hai visto è una cosa abbastanza importante.

Il discorso di dover portare in Consiglio i termini era dovuto a questo fatto, come giustamente hai detto la problematica del Piano ARSENAL è abbastanza impegnativa e quindi i punti da valutare e prendere in considerazione sono molteplici.

Ad oggi l'unico punto che risultava ancora in sospeso e fermo a giugno 2020 era la demolizione degli edifici zootecnici, considerando anche il fatto che il 2020 è stato un anno bloccato per il discorso Covid.

Certe valutazioni, incontri preliminari con la proprietà che comunque in qualche modo siamo riusciti a fare non sono stati così drastici e veloci da poterli definire.

La rivalutazione da parte della società e della loro gestione è una considerazione che stanno valutando e che stiamo già portando avanti da gennaio, finché non ci presentano un cronoprogramma definitivo di tutto quello che è rimasto ancora da eseguire, che ad oggi non è ancora scaduto, non era il caso di venire a portare un qualcosa che non era stato ancora formalizzato a conoscenza del Consiglio Comunale.

Cosa certa è che loro frattempo hanno provveduto ad iniziare la demolizione di questi edifici zootecnici e di questo ne troverà funzione positiva per il tessuto del paese.

Era una situazione, come giustamente tu dici, abbastanza importante e pesante nel centro del territorio.

Visto che il termine di questa demolizione era previsto con le ultime proroghe al giugno 2020 ed eravamo in piena area Covid e c'erano le proroghe Covid si è chiesto alla società di fare pervenire definitivamente un cronoprogramma definitivo di quanto è stato fatto e di quanto ancora deve essere fatto per poter portare a termine, a compimento quanto scritto nella convenzione.

Anche loro per fare questo tipo di valutazione, come hai ribadito anche tu Serena, essendo una cosa abbastanza complessa, hanno dovuto al di là dell'identificazione del nuovo tecnico, di come interfacciarsi e come rimodulare e vedere anche in base alle loro esigenze, si sono presi i loro tempi e nel frattempo noi abbiamo preteso che quantomeno le demolizioni venissero portate avanti indipendentemente dal fatto che ci fosse un periodo di fermo Covid, perché ci sentivamo in dovere di chiedere questo all'ARSENAL per una situazione esteticamente ferma da diversi anni che creava un po' di disagio al tessuto edilizio.

A breve dovrebbero presentare questo cronoprogramma definitivo, sulla scorta del quale si tornerà definitivamente in Consiglio per formulare e proporre al Consiglio l'eventuale di dilazione di nuovi termini che ad oggi non sono ancora scaduti, o l'eventuale modifica, se chiederanno qualcosa, questo dipenderà da loro, del Piano Integrato ARSENAL.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Concludo che si legga quindi questo balzo in avanti della situazione dell'Arrigoni come una collaborazione nata dieci anni fa tra la vecchia Amministrazione e questa nuova nell'interesse e nel bene della comunità.

SINDACO

Altri interventi? Prego.

...(Intervento fuori campo voce da 49:04 a 49:52 minuti)...

SINDACO

Ti rispondo io Alberto.

Al di là delle disquisizioni puramente tecniche e formali, di cui giustamente hai ragione, ritenevo doveroso dare risposte a queste riflessioni di cui loro hanno fatto richiesta all'Amministrazione, primo perché è nell'interesse non mio, non loro, ma interesse della collettività ed è corretto che anche loro, in quanto Gruppo di Minoranza, siano a conoscenza di quanto l'Amministrazione Comunale nell'interesse comune e nell'interesse della cittadinanza cerca di svolgere.

Il fatto poi che ci sia stata una sovrapposizione, presumo io in buona fede, della presentazione prima o dopo delle dimissioni poco cambia.

La sostanza è questa. Ci sono dei problemi da risolvere sul territorio ed è giusto che questi problemi vengano affrontati ed è giusto che questi problemi vengano condivisi anche con il Gruppo di Minoranza.

Altri interventi?

Vi sentite soddisfatti.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Non siamo completamente soddisfatti della risposta.
Grazie.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 5 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2021

RISPOSTA AD INTERPELLANZA PROT. N. 2157 DEL 07 MAGGIO 2021 PRESENTATA DAL GRUPPO PAGAZZANESI INSIEME IN COMUNE

SINDACO

Quinto punto all'Ordine del Giorno. Risposta ad interpellanza, Prot. 2157 del 07 maggio 2021 presentata dal Gruppo Pagazzanesi Insieme per il Comune.

Anche qui non c'era lo stesso problema? Vedo di fare presente alla funzionaria nel caso di chiedere uno stralcio per l'oggetto eventualmente, per poter identificare chiaramente qual è il tipo di interpellanza.

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Anticipo il prossimo intervento del Consigliere Radavelli, anche in questo caso è datata 06 maggio e c'è la firma di Daniela.

I sottoscritti Daniela Valentina Catina, Lucio Carminati e Serena Carminati, Consiglieri del Gruppo Pagazzanesi Insieme in Comune.

Premesso:

- Che nel Consiglio Comunale del 15 dicembre 2016 con la deliberazione n. 50 ad oggetto: "Progetto FABER della Provincia di Bergamo. Approvazione schema di convenzione ex art. 30, Decreto Legislativo è stata approvato lo schema di sopramenzionata convenzione.

Verificato:

- Che la Provincia di Bergamo ha aggiudicato l'affidamento della concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunale e provinciale per l'attuazione del programma di investimento denominato FABER.
- L'affidamento della concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli edifici pubblici di proprietà comunale e provinciale per l'attuazione del programma di investimento denominato FABER.

Visto:

- Che ad oggi le nostre richieste di chiarimenti sono state prive di qualsivoglia riscontro in violazione all'art. 43, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- Che entrambi i progetti sono rientrati nella convenzione di cui sopra e a cui la precedente Amministrazione aveva aderito.

Tutto ciò premesso, interpellano il signor Sindaco, richiedendo Una risposta scritta al Consiglio finché comunichi e renda noto il Consiglio Comunale:

- 1) Al perché non sia stato dato seguito e risposto alle nostre richieste.
- 2) Quali siano gli interventi, e le tempistiche e i costi previsti inerenti all'affidamento della concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunale nell'attuazione del programma di investimento denominato FABER.
- 3) Quali siano gli interventi, la tempistica ed i costi previsti inerenti l'affidamento della concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli edifici di proprietà comunale e provinciali per l'attuazione del programma di investimento denominato FABER.

SINDACO

Do risposta a questa interpellanza.

Il progetto FABER prevede due interventi. il primo riguarda l'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione e il secondo l'efficientamento di alcuni edifici comunali.

In merito all'illuminazione pubblica si segnala che il contratto tra il Comune e la ditta aggiudicataria è stato firmato in data 26 giugno 2020.

Successivamente sono stati effettuati vari incontri preliminari per la definizione del progetto definitivo.

Il progetto esecutivo che ne è derivato è stato approvato in Giunta il 10 aprile 2021.

Il progetto prevede la completa riqualificazione al led dell'impianto comunale di illuminazione pubblica, la risoluzione delle promiscuità elettriche degli impianti ex ENEL, la posa di un sistema di monitoraggio da remoto degli impianti, oltre a tutte le opere per rimettere a nuovo gli impianti, tra le quali la verniciatura e la sistemazione dei pali ammalorati, l'eliminazione delle vecchie linee, eccetera.

Oltre a questo è stato previsto il completo rifacimento dell'attuale impianto di videosorveglianza mediante l'implementazione di un nuovo server in Comune e la posa di nuove telecamere, rispettivamente nella zona parco del Castello e del

parcheggio del Castello; un varco con lettura targhe sulla Via Chiesa; un varco con lettura targhe sulla Via Roma.

Inoltre è stata concordata un'ulteriore spesa di 10.000,00 euro per la realizzazione di una illuminazione esterna del Castello per la quale abbiamo già preso i primi contatti informali.

Il costo complessivo è di 311.000,00 euro di investimenti che a partire da giugno interesseranno il territorio comunale.

Con la fine dell'estate si prevede di completare la posa dei corpi a led, successivamente si interverrà ad adeguare le opere strutturali.

La sistemazione dell'impianto di videosorveglianza partirà invece nel mese di giugno.

Per questo intervento il Comune pagherà un canone annuo di circa 37.000,00 euro che comprende oltre ai lavori anche tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per i prossimi quindici anni per un esborso complessivo finale di 555.000,00 euro.

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Scusa, mi puoi ripetere perché non ho sentito.

SINDACO

Per questo intervento il Comune pagherà un canone annuo di circa 37.000,00 euro che comprende oltre ai lavori anche tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per i prossimi quindici anni per un esborso complessivo finale di 555.000,00 euro, quindi il canone per quindici anni.

Le economie dei costi attualmente sostenute dal Comune e inserite nel bilancio dovrebbero garantire la copertura del canone mantenendo invariata la spesa per i prossimi quindici anni.

La presenza di consumi promiscui su alcuni contatori non consente ad oggi di definire con certezza tale evento, ma una verifica puntuale sarà possibile solo successivamente all'ultimazione dei lavori con gli impianti pienamente a regime.

In merito invece all'efficientamento degli edifici segnalo che la conferma dell'aggiudicazione definitiva è stata ufficializzata con la presentazione della Provincia in Webinar il 09 aprile scorso.

Il contratto deve essere ancora perfezionato a seguito di successivi incontri con la ditta aggiudicatrice.

Per il Comune sono previsti interventi per complessivi 181.609,00 euro.

Questi per lavori da eseguirsi che comprendono: tre revamping, un sistema automatico di illuminazione, quattro telecontrolli e due impianti fotovoltaici sugli edifici comunali individuati che sono la

scuola secondaria, il palazzo municipale, il centro sportivo comunale e la palestra comunale.

Il Comune in base agli accordi precedentemente assunti con la delibera di Consiglio n. 50 del 15 dicembre 2016 è obbligato a stipulare un contratto della durata di quindici anni e al versamento di un canone annuo di 20.459,93 euro, per un esborso complessivo finale di 302.962,77 euro.

Le economie dei costi attualmente sostenuti dal Comune e inseriti nel bilancio sono preventivati e garantiti in 7.548,16 euro, con un aggravio di spesa annuo pari a circa 12.911,77, che dovranno essere vincolati nei bilanci dei prossimi quindici anni.

È intenzione dell'Amministrazione ridiscutere alcune voci proposte dalla ditta aggiudicatrice non coerenti con le esigenze dell'Ente al fine di ottenere un intervento strutturalmente più performante con l'intento anche di rendere meno oneroso quanto prospettato.

Si evidenzia infine che, sempre a norma del contratto, eventuali risparmi ulteriori a quanto garantito sui costi storici sono comunque da riconoscere per il 70% al concessionario e per il rimanente 30% al Comune.

Ci sono interventi?

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Non ci sono particolari osservazioni, quando con la precedente Amministrazione avevamo aderito a questo programma lo avevamo fatto nello spirito di offrire la possibilità di cogliere opportunità che magari i Comuni con le proprie forze nel periodo contingente faceva fatica ad arrivare, a raggiungere.

Questo che tu ci hai appena elencato è una conferma di quanto noi avevamo a quel tempo visto come possibilità e opportunità per il Comune.

Ci riteniamo soddisfatti della risposta e ti ringraziamo.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 6 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2021

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE SOCIETA' DIMO SRL E SOCIETA' IRENE SRL – ACCETTAZIONE VERSAMENTO SOMMA SOSTITUTIVA ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE

SINDACO

Sesto punto all'Ordine del Giorno. Sportello Unico Attività Produttive società DIMO SRL e società IRENE SRL – accettazione versamento somma sostitutiva alla realizzazione di opere.

Do lettura del deliberato velocemente.

In forza allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP, attivato ai sensi della legge.

Per effetto ed istanza del progetto presentato dalle società DIMO e IRENE SRL, rispettivamente l'azienda metalmeccanica insediata nel polo produttivo di Pagazzano e proprietà immobiliare dell'insediamento, finalizzati all'ampliamento delle strutture edilizie esistenti per fare fronte alle sopravvenute esigenze connesse ai processi produttivi.

L'Amministrazione Comunale ha proceduto all'approvazione del progetto SUAP in variante al previgente PRG, con la propria deliberazione n. 18 in data 21.04.2009 esecutiva ai sensi di legge.

La società proponente al progetto di SUAP aveva depositato agli atti del Comune una proposta ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/90 per la realizzazione di un'area di verde attrezzato sull'area posta all'interno della zona industriale comunale adiacente al realizzando centro comunale raccolta rifiuti urbani.

La proposta di realizzazione del verde attrezzato non avrebbe comportato alcun onere a carico del Comune se non quello di procedere all'acquisizione dell'area interessata dalla proposta dai proprietari che a suo tempo avevano assunto l'impegno alla cessione al Comune quale area standard in attuazione delle previsioni urbanistiche edificatorie dell'ex PL industriale.

Dato atto:

- Che l'area interessata dalla proposta di realizzazione del verde attrezzato è stata regolarmente acquisti al patrimonio comunale.
- In data 22 febbraio 2014 è pervenuto agli atti del Comune il progetto per la realizzazione del verde attrezzato per un costo complessivo pari a 33.489,29 euro.

- Detto progetto doveva essere approvato dalla Giunta con propria deliberazione.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 02 novembre 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva stabilito che non risulta di interesse primario del Comune di Pagazzano realizzare sull'area di proprietà all'interno del polo produttivo locale di una zona a verde attrezzato al pubblico in quanto poco fruibile dai cittadini in relazione all'ubicazione, nonché per le ragioni di sicurezza.

Di dare atto invece:

- Che è nell'interesse il potenziamento della dotazione di uno spazio verde la scuola dell'infanzia mediante ampliamento dell'area pertinenziale con l'annessione di parte a giardino pubblico esistente ad est del palazzo comunale e confinante a sud con il giardino della scuola dell'infanzia.

Considerato:

- Che si ritiene di confermare l'interesse al potenziamento delle pertinenze scoperte della scuola dell'infanzia al fine di mettere in sicurezza l'ingresso pedonale ai piccoli utenti che potrebbero accedere alla scuola in Via Papa Giovanni, limitando l'attuale ingresso in Via Roma alle funzioni di servizio.

Considerato tuttavia:

- Che la società IRENE SRL in relazione al lasso di tempo trascorso, alla complessità delle procedure e alle mutate esigenze propone al fine di assolvere il proprio impegno in modo alternativo, precisamente con il versamento della somma di € 35.000,00, come da proposta acquista al Protocollo Comunale al n. 1747 in data 13 aprile 2021.

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto, sono riportati nella seduta integralmente i risultati, la gestione del dibattito ...

Si propone a questo Consiglio di deliberare:

- 1) Di prendere atto che con la deliberazione n. 18/2019, esecutiva ai sensi ... con l'approvata procedura che lo Sportello Unico era stato attivato per la società DIMO e società IRENE.
- 2) Di prendere atto della delibera n. 32/2016 che spostava l'intervento dalla zona industriale all'interesse di potenziamento e dotazione spazio a servizio dell'infanzia.
- 3) Di confermare che questo tipo di intervento è di interesse collettivo.

Si propone di approvare tuttavia la proposta della società IRENE SRL che in relazione all'asse di tempo trascorso e alla complessità delle procedure e alle mutate esigenze propone di assolvere il proprio impegno in modo alternativo e precisamente con il versamento della somma di 35.000,00 euro nelle casse comunali.

CONSIGLIERE MAGGIONI RENZO

Maggioni.

Qualche precisazione. Quali potrebbero essere le mutate esigenze e la complessità della procedura che hanno portato IRENE a chiedere un'alternativa all'intervento di potenziamento per il verde della scuola dell'infanzia?

Poi, se questo continua ad essere nei progetti dell'Amministrazione? Sto parlando del potenziamento della dotazione degli spazi verdi chiaramente.

Probabilmente sarà entro i 35.000,00 nel caso sia sì e sempre nel caso di porti avanti la spesa se ci sono dei tempi di realizzazione.

SINDACO

Questo è il tono della lettera scritta dalla società IRENE. Probabilmente le intenzioni nel 2009 erano orientate su un determinato tipo di intervento.

Per quanto riguarda il discorso dello spostamento dell'intervento della zona industriale, qui come precedentemente deliberato, non risultava agli atti nessuna comunicazione ufficiale da parte loro di accettazione, se non che solo una proposta da parte dell'Amministrazione di spostare questo intervento perché questo non ci risulta.

Nel 2021 le procedure di affidamento dei lavori e di quanto altro dovrebbero essere fatte nel rispetto comunque di un'opera pubblica.

Cosa che dal punto di vista privatistico sembra di poco interesse.

Loro hanno preferito proporre il versamento dell'importo che si erano assunti in convenzione aumentato degli interessi e di dire all'Amministrazione di provvedere direttamente.

Nel deliberato viene dato atto, anche per dare risposta, che noi riteniamo di confermare l'interesse al potenziamento, comunque questi soldi per andare ad ultimare questo passaggio positivo.

Questo presuppone che il passaggio fosse prima di dover modificare gli accordi convenzionali assunti all'epoca con il SUAP e quindi il passaggio obbligatorio in Consiglio Comunale per accettare la proposta formulata dai signori, successivamente a questo si può chiedere l'erogazione e il versamento nelle casse comunali di questo importo ed istituendo il capitolo ad hoc nel bilancio andare a dare l'incarico al tecnico per poter procedere a tutte le altre fasi successive.

CONSIGLIERE MAGGIONI RENZO

In buona sostanza devo interpretare che le mutate esigenze e la procedura sono dovute proprio, passami il termine, alla burocrazia che negli anni ha imposto un certo iter per il quale IRENE a questo punto non si sente conveniente...

SINDACO

Probabilmente ha ritenuto più rapido dal loro punto di vista procedere su questa proposta.

Noi la richiesta l'abbiamo fatta di poter dar corso, infatti abbiamo chiesto a loro di farci avere il progetto, come era scritto all'interno della deliberazione.

In realtà hanno fatto le loro considerazioni e ci hanno fatto questa ulteriore loro proposta.

CONSIGLIERE MAGGIONI RENZO

Io davo per assunto che la variazione del 2016 fosse da loro accettata, invece mi si dice che probabilmente era una proposta che mai aveva ricevuto riscontro.

SINDACO

Esatto, così mi è stato riferito.

L'interesse dell'Amministrazione è di fare questa opera, anche per sistemare e definire un ulteriore spazio all'interno del centro abitato, ci sentiamo di dividerla e di portarla avanti.

Abbiamo fatto la richiesta a loro di chiuderla e la loro proposta alternativa è stata: ti do i soldi e falla tu.

Va bene, io però per poterlo fare ho bisogno di questo passaggio.

La proposta a questo punto all'Ordine del Giorno è quella di accettare la richiesta formulata dalla società proponente nell'interesse della collettività.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Solo una precisazione. Non c'è traccia dell'accoglimento della richiesta dall'Amministrazione agli atti perché è stato un accordo verbale.

Io ero presente all'incontro e posso confermare questa cosa.

Che DIMO aveva accolto di buon grado lo spostamento dell'intervento dalla zona industriale all'area qui dietro al palazzo comunale.

SINDACO

Altri interventi? Prego.

...(Intervento fuori campo voce da 71:18 a 71:44 minuti)...

SINDACO

Mettiamo in votazione il sesto punto all'Ordine del Giorno. Sportello Unico Attività Produttive società DIMO SRL e società IRENE SRL – Accettazione versamento somma sostitutiva alla realizzazione di opere.

Chi è favorevole?

Chi si astiene? 3 astenuti.

C'è anche l'immediata esecutività da votare.

Chi è favorevole all'immediata esecutività.

Chi si astiene? 3 astenuti.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 7 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2021

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000

SINDACO

Settimo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2020, ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Per quanto riguarda tutti gli allegati, non me ne vogliate se li do per letti, sennò qui andiamo oltre alle 23:00.

Ci sono alcune precisazioni da fare prima di aprire la discussione che sono una in merito al Fondo Cassa iniziale al 1° gennaio 2020, che come dalla nota della Ragioniera, Maria Cristina Marta, Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune di Pagazzano, la quale ha dichiarato che nel redigere il conto Consuntivo 2020 si è riscontrata una differenza di 0,19 centesimi in difetto nel riporto del saldo al 31.12.2019 e pertanto si è proceduto a rettificarlo nel bilancio 2020.

Un'ulteriore precisazione era relativa ad un refuso sul Fondo di Cassa che successivamente è stato scritto il 31.12.2019, ma era ovviamente 31.12.2020.

Prego.

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Anche per questo punto all'Ordine del Giorno come abbiamo fatto prima comunichiamo al Consiglio Comunale le nostre osservazioni e i nostri rilievi attraverso la nostra dichiarazione di voto.

I sottoscritti Lucio Carminati, Serena Carminati e Renzo Maggioni, Consiglieri del Gruppo Pagazzanesi Insieme in Comune, a nome del Gruppo Consiliare Pagazzanesi Insieme in Comune.

Ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento del Consiglio Comunale e in relazione al punto 7 dell'Ordine del Giorno dell'odierna seduta consiliare chiedono al signor Presidente e al Segretario di mettere a verbale la seguente dichiarazione di voto.

Ci rammarica l'atteggiamento riservatoci da questa Amministrazione in occasione delle numerose nostre osservazioni, ma questo non ci scoraggia e non ci esime dal continuare a segnalare quella che riteniamo possa essere la nostra soluzione alle tematiche presentate in Consiglio.

Molto spesso le comunicazioni che regolarmente protocolliamo rimangono inevase e quando riceviamo risposte anche in sede consiliare dobbiamo sempre accettarle con riserva perché frequentemente ad una successiva verifica risultano non attinenti, incomplete e qualche volta non colgono il senso dei nostri interventi.

Abbiamo deciso quindi di provare a passare direttamente alla dichiarazione di voto, certo per tenerne traccia anche in presenza di problemi tecnici, ma anche per offrire a tutti i pagazzanesi il nostro punto di vista raccontato direttamente dai fatti e non riferito con omissioni o errate interpretazioni.

Con questa decisione intendiamo anche sollevare dall'impegno di spiegazioni tecniche l'incaricato, che di fatto spiegherebbe professionalmente i numeri e i bilanci redatti invece sulla base di scelte politiche.

In particolare vogliamo evidenziare che sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente sono pubblicati i documenti relativi al Rendiconto di Bilancio 2020, tra cui la relazione del Revisore dei Conti, Dott. Galimberti Fabrizio.

Analizzando i documenti abbiamo notato che la relazione non riporta alcuna data di redazione, ma risulta sottoscritta dall'Organo di Revisione e non fa alcun cenno al riconoscimento dei debiti fuori bilancio che saranno oggetto della discussione del successivo punto all'Ordine del Giorno, debiti ascrivibili al bilancio 2020 e che vengono riconosciuti come tali nella delibera che si andrà ad approvare successivamente.

Nel conto di bilancio, alla voce - Gestione delle entrate 2020 - Capitolo 64 - Recupero IVA - figurano 125.000,00 euro. su questo argomento sin dal 2019 avevamo suggerito di inserire a bilancio questo tipo di recupero, ma con motivazioni varie tra le quali mettere a bilancio nel 2019 un recupero di 10.000,00 euro che di recente abbiamo saputo essere diventati 5.000,00, siamo arrivati al bilancio 2020 dove finalmente e fortunatamente come aveva detto il Sindaco, è un caso fortuito siano state fatte sul Castello e potevano essere benissimo fatte su altri immobili comunali, tipo la palestra e/o il centro sportivo, troviamo l'intera cifra richiamata nella gestione delle entrate 2020.

Nessuna risposta riuscirebbe a spiegarci questo cambio di direzione.

Relativamente all'elenco analitico delle risorse vincolate e del risultato di amministrazione risultano come Fondo Covid 184.980,00

euro. Ecco come abbiamo affrontato l'argomento e cosa avevamo suggerito con regolare richiesta scritta datata 04 luglio 2020.

Il primo riferimento riguarda la mozione delle agevolazioni per le attività commerciali e produttive in cui avevamo proposto: riduzione IMU-TARI-esenzione TOSAP per le attività economiche commerciali.

Prevedere un aiuto una tantum per le attività economiche commerciali da quantificare in rapporto ai previsti trasferimenti.

Mettere in atto una qualsiasi altra azione che possa sostenere la nostra economia locale.

Relativamente alla mozione di impegno al Sindaco per le agevolazioni ai cittadini, enti, gruppi, associazioni, Covid 2019, si suggeriva la riduzione IRPEF, IMU e TARI.

Si suggeriva di prevedere un aiuto alimentare riprendendo in parte il bando dei buoni spesa.

Di ripristinare il bando per le utenze domestiche.

Di prevedere un fondo per le famiglie che utilizzeranno i servizi estivi del nostro territorio: CRE, mini CRE o altro.

Prevedere un bando per il contributo straordinario affitti.

Prevedere un buono per l'acquisto dei libri di testo per le famiglie che avranno figli che si iscriveranno all'anno scolastico 2020/2021.

Prevedere un bando per contributi straordinari inerenti un qualsivoglia servizio scolastico, ricreativo, culturale, sociale, sportivo o altro, che possa essere di sostegno alle famiglie.

Prevedere la concessione di un contributo straordinario ad enti, gruppi, associazioni per l'organizzazione del Centro Ricreativo Estivo 2020.

Prevedere la concessione di un contributo straordinario ad enti, gruppi, associazioni, per l'organizzazione o la collaborazione di attività scolastiche, sociali, culturali, sportive o ricreative di qualsiasi tipo.

Mettere in atto una qualsiasi altra azione che possa sostenere le nostre famiglie e di nostri cittadini.

Non ci sembra il caso di ricordare e riportare quanti di questi suggerimenti siano stati accolti, sicuramente però sono evidenti i margini di spesa che ancora si potevano affrontare.

Vogliamo ribadire che nell'occasione di cui sopra avevamo chiesto all'Amministrazione di promuovere iniziative finalizzate al sostegno economico dei cittadini, delle nostre attività commerciali e delle associazioni.

Siamo felice che anche se con notevole ritardo sia stato finalmente elargito un dovuto contributo.

Crediamo davvero che con tutti i trasferimenti ricevuti si sarebbe potuto fare molto meglio, ma per fare questo serviva, oltre

che conoscere meglio il tessuto sociale ed economico della nostra comunità, anche ricorrere ad una programmazione mirata degli interventi.

Ricordiamo per correttezza che gli indennizzi provengono da fondi statali, da utilizzare anche per questi scopi, evidenziando che l'importo distribuito poteva essere anche maggiore visto che lo stanziamento eccezionale per il Comune di Pagazzano ammonta a ben 128.775,00 euro in aggiunta a tutti gli altri finanziamenti statali o regionali arrivati nel corso dell'anno 2020.

Con queste premesse riteniamo che i vari sussidi, nella loro entità e nei tempi, potevano e dovevano essere più consistenti ed elargiti prima.

Pensiamo che ancora una volta questa Amministrazione abbia operato in modo tardivo e incompleto, ma anche parzialmente iniquo e senza seguire nessuna razionalità, ma solo con l'intento e la speranza che i provvedimenti adottati potessero mettere i pagazzanesi nella condizione di apprezzare i vari contributi, in ogni caso inferiori alla disponibilità dei trasferimenti statali già assegnati al nostro Comune e nonostante le criticità rilevate sui vari bandi promossi, che abbiamo già avuto modo di segnalare nelle nostre comunicazioni del 26 gennaio, a proposito del "Bando Attività Economiche" e del 19 febbraio "Osservazioni in merito ai bandi Covid".

Facendo appello al nostro senso di responsabilità con il quale affrontiamo l'incarico affidatosi vogliamo fortemente evitare di ricevere ancora una volta risposte vaghe e giustificazioni a posteriori e per quanto sopra citato esprimiamo parere contrario a questo punto all'Ordine del Giorno.

SINDACO

Cerco di dare due o tre informazioni.

Per quanto riguarda la problematica Covid, il Comune di Pagazzano ha ottenuto un contributo di 111.000,00 euro circa per quanto riguarda i fondi fondamentali.

Questa cifra è stata interamente vincolata all'interno del bilancio perché con questo contributo lo Stato è andato incontro ai Comuni per coprire le eventuali minore entrate che il Comune presumibilmente sarebbe andato ad avere nel periodo Covid in funzione di tutto quello che potevano essere le tassazioni, quindi TARI, IMU, IRPEF e via dicendo.

Tutto quell'importo era vincolato per quelle minori entrate.

La rendicontazione dei Fondi Covid era prevista per legge entro oggi, entro il 31 maggio 2021.

Questo voleva dire che ogni Comune entro tale data doveva andare a rendicontare la situazione economica che si è avuta nel corso dell'anno del Covid per quanto riguarda questi contributi.

Il vincolo che è stato messo di questi fondi Covid all'interno del Consuntivo sono esattamente frutto di questa lettura da parte dell'Amministrazione.

Faccio un esempio, i fondamentali, dal prospetto che è arrivato dal Ministero settimana scorsa, il Comune di Pagazzano passatemi il termine, vi aggiorno con i macro numeri, veniva concessa una riduzione TARI per quanto riguarda le ditte preventivata dal Ministero di 22.000,00 euro, la legge prevedeva uno sconto massimo del 25% che puntualmente come tutti gli altri Comuni anche il Comune di Pagazzano ha attuato con propria deliberazione ed a Consuntivo sono stati erogati 10.000,00 euro e rotti.

Questo non vuol dire che le proiezioni di vincolo di questi 22.000,00 erano eccessive o meno, erano fisicamente in posizione dall'Amministrazione dicendo ti diamo questi soldi per le minori entrate, io prevedo che tu hai queste minori entrate, tienili lì.

Finché non avevamo la rendicontazione l'eventuale eccedenza o meno, non potevamo essere tenuti... sicuramente nella predisposizione del Consuntivo men che meno, se non che memori delle esplicitazioni, anche dall'ultima circolare FAC allegata a questa rendicontazione che i Funzionari dovevano fare è emerso anche per questo caso specifico la facoltà dei Comuni di poter utilizzare la differenza positiva che avessero dovuto eventualmente avere per un'ulteriore applicazione anche nell'arco 2021.

Vuol dire che fisicamente come Comune di Pagazzano possiamo tranquillamente applicare anche nel 2021, stando a questa specifica, questa riduzione TARI ancora sulle ditte.

Cosa che viene esplicitata mettendo questo fondo che è avanzato come avanzo vincolato e successivamente al Consuntivo andare a costituire questo "nuovo contributo", passatemi il termine, contributo alle agevolazioni di riduzione della Tassa Rifiuti sulle attività industriali o commerciali sul territorio di Pagazzano.

Questa situazione vale anche per tutte le altre entrate: IRPEF, IMU e via dicendo.

In funzione di queste soluzioni, in base alla rendicontazione si possono stabilire quanti sono ancora gli importi liberi per poter andare a ridistribuirli ulteriormente quest'anno.

Per quanto riguarda gli altri contributi tipo i contributi alle famiglie e via dicendo, sono stati fatti, sia la prima volta per il discorso del contributo spesa, tutti e due i bandi.

Il primo bando è arrivato quasi interamente, il secondo bando, pur mettendo la stessa cifra, sono pervenute domande per la metà dell'importo.

Lo stesso vale anche per il contributo per le riduzioni delle tariffe, delle bollettazioni.

È stata messa prudenzialmente anche lì una buona cifra ma le domande pervenute sono state al di sotto delle aspettative.

Questo fa sì che risultano ancora questi fondi Covid vincolati nel Consuntivo che però vanno e comunque utilizzati solo ed esclusivamente per quelle finalità.

Non possono essere usati per altro.

Successivamente all'approvazione del Consuntivo, di concerto con il Responsabile Finanziario, si andranno a valutare tutte quelle possibilità tecniche ed operative per poter riproporre anche nel 2021 tutti quegli aiuti economici o quelle distribuzioni, questi fondi, per quanto riguarda la cittadinanza.

Tutti gli altri contributi nel limite della disponibilità di spesa sono stati tutti fatti e portati a termine, integralmente erogati.

Mi viene in mente il discorso del contributo CRE che è stato dato integralmente tutto e via dicendo.

Non è che non sono state fatte queste distribuzioni di fondi per quanto riguarda l'Amministrazione, sono state fatte tutte nel limite delle disponibilità legislative che all'epoca erano state previste all'interno dei vari decreti di erogazione.

Il vincolo che voi oggi trovate nel bilancio è frutto anche del fatto che nel momento in cui i Consuntivi venivano strutturati, non parlo solo di Pagazzano, ma in tutti i Comuni, non avevano ancora il risultato della rendicontazione, perché il prospetto che è arrivato alla fine per poter procedere a questa rendicontazione è frutto di un'analisi molto più approfondita sui bilanci.

Ai Comuni non è stato detto semplicemente quanti fondi hai distribuito, quanti ne hai erogati e quanti te ne sono rimasti.

Ci hanno chiesto anche quante minori entrate avete avuto, ma quante minori spese avete avuto.

Loro fanno l'incorporazione di tutto, per poter dire è vero tu li hai già spesi ma indipendentemente da quello noi ti riconosciamo come spesa corretta del fondo Covid solo alcune finalità, le altre se non ti vengono riconosciute è una decurtazione delle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Altri aspetti?

CONSIGLIERE CARMINATI SERENA

Rispetto a questa ultima cosa della rendicontazione dei fondi Covid l'intento del legislatore è giusto: vado chiedere la rendicontazione al Comune entro il 31 maggio che è il termine ultimo in cui io posso portare in Consiglio Comunale il Rendiconto.

Avendo già studiato la situazione delle entrate e delle uscite del 2020 per il Rendiconto riesco anche a vedere cosa del fondo Covid mi è rimasto, cosa è stato impegnato e cosa potrò ancora impegnare, perché alla fine questi soldi dovranno essere spesi entro?

...(Seguono interventi fuori campo voce da minuto 90:29 a 95:30)...

SINDACO

Per darvi gli ultimi dati, per quanto riguarda gli 81.070,00 euro, sono quei Fondi di Dubbia Esigibilità, sono tutti gli affitti arretrati del centro sportivo e la Tassa Rifiuti sempre per quanto riguarda il bar del centro sportivo, in quanto abbiamo arretrati già dal 2018 fino ad oggi.

Oltre a queste voci principali, ci sono le quote TARI e IMU che invece sono in percentuale per normativa.

Negli altri accantonamenti di 10.619,00 euro ci sono 6.353,63 che sono dei fondi propri dovuti a degli espropri del 2006 che continuavano ad essere riportati come residui nel bilancio e siccome non si aveva la conferma che questi indennizzi di espropri fossero da erogare o meno, li abbiamo prudenzialmente tolti dalla rendicontazione, però li abbiamo tenuti accantonati come fondi vincolati.

2.660,00 sono il TRF per il Sindaco.

Il resto sono l'8% degli oneri di urbanizzazione per quanto di competenza alle associazioni culturali e il resto per le barriere architettoniche per la legge devono essere vincolati.

Altri oneri vincolati che sono 26.400,00, sono una serie di oneri di urbanizzazione che il Comune ad oggi non ha ancora incassato e che teoricamente dovrebbe incassare.

C'è sempre una nota dell'Ufficio Tecnico del maggio 2019, che su tre pratiche edilizie, di cui una ha un importo di 18.448,00 euro, una ha un importo di 6.742,00 e una un importo di 1.208,00.

Questi oneri sono stati già previsti come entrata nei vari bilanci precedenti ma da oggi non sono stati ancora incassati e comunque hanno formato il pareggio di bilancio negli anni precedenti perché sono state già fatte le spese.

Prudenzialmente anche quelli vengono tenuti vincolati perché sono oneri di urbanizzazione.

Nel complesso gli indici sono leggermente scesi perché le spese generali sul costo della gestione comunale si sono ridotte per il periodo Covid e anche le percentuali di verifica rientrano nei parametri, siamo abbondantemente sotto il 10% e anche quello è un valore positivo.

Gli altri valori li vedete nello specifico nella relazione del Revisore dei Conti che vado a recuperare.

Fa una proiezione e una verifica sul triennio, dove ad esempio il Fondo di Cassa complessivo nel 2018 era zero euro, nel 2019 175.303,00 euro e nel 2020 si è salito a 327.106,00.

Qui il fatto di avere molti più soldi a fine anno all'interno delle casse comunali è dovuto al fatto che ci sono queste maggiori entrate Covid straordinarie dell'Amministrazione.

Delle anticipazioni nel 2018 non erano state restituite 236.594,00 euro al Tesoriere, mentre nel 2019 e 2020 siamo a zero perché non sono state previste anticipazioni di cassa.

Non penso ci siano altri valori.

C'era forse Alberto che voleva fare l'intervento?

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Mettiamo a verbale che il Consigliere Alberto Radavelli si è assentato dall'aula.

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione...

Sospendiamo la seduta per un minuto.

...(Sospensione di seduta) ...

SINDACO

Riprendiamo la seduta.

Mettiamo a verbale che è rientrato il Consigliere Comunale Alberto Radavelli.

Mettiamo in votazione il settimo punto all'Ordine del Giorno.

Approvazione Rendiconto di Gestione anno 2020 ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 267/2000.

Chi è favorevole?

Chi è contrario? 3 contrari.

C'è da votare anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario? 3 contrari.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 8 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2021

VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020-2021

SINDACO

Ottavo punto all'Ordine del Giorno. Variazione del Bilancio di Previsione anno 2020-2021.

A questo punto all'Ordine del Giorno propongo al Consiglio Comunale un emendamento per recepire il parere del Vice Segretario Comunale, che la presente variazione non costituisce il debito fuori bilancio, ma costituisce una passività pregressa e pertanto dobbiamo modificare la presente deliberazione.

Do lettura del parere del Segretario.

Vista:

- La delibera del Consiglio Comunale del 31 maggio 2021 di variazione di € 50.000,00 sia in entrata che in uscita riguardante il contributo dallo Stato per efficientamento energetico riguardante la scuola materna.

Considerato:

- Che la variazione di urgenza per tale contributo era stata effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 09 ottobre 2020.
- Che per un errore materiale non è stato ratificato o meglio è stata posta in Consiglio senza la votazione e di conseguenza la deliberazione è decaduta.

Vista:

- La determina n. 104 del 14 ottobre 2020 riguardante l'impegno per i lavori di efficientamento energetico di € 50.000,00, pari al contributo dello Stato riguardante i lavori della scuola materna.
- Che questa obbligazione sorta con regolare impegno non si traduce in debito fuori bilancio, tassativamente regolata dalla legge e precisamente agli artt. 191, 103 e 194 del Decreto Legislativo 267/2000, Corte dei Conti Calabria n. 58/2009, anche in considerazione dell'entrata vincolata dettata dai trasferimenti dallo Stato.
- Di conseguenza verranno iscritti in Bilancio di Previsione di € 50.000,00 con la rendicontazione dell'impegno di spesa al fine di consentire l'assolvimento e l'obbligazione giuridicamente assunta dal Comune di Pagazzano nei confronti del fornitore.

- Di conseguenza la deliberazione di variazione del Consiglio Comunale non è da considerarsi come debito fuori bilancio, ma semplice passività pregressa.

Questa è la proposta di emendamento che viene proposta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale in attuazione a questo punto all'Ordine del Giorno.

Dobbiamo come sta spiegando il Segretario mettere in votazione l'eventuale accettazione o meno dell'emendamento.

Si propone alla seduta di questo Consiglio di fare questo emendamento sulla scorta della relazione del Segretario Comunale al punto n. 8 dell'Ordine del Giorno. Variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2020-2021 e si mette in votazione la richiesta.

Chi è favorevole a questo emendamento?

Chi è contrario? 3 contrari.

Procediamo a questo punto alla lettura del deliberato della variazione con le correzioni al deliberato, così come formulate dal Segretario Comunale, al quale invito a dare una spiegazione più chiara e tecnica ai Consiglieri Comunali per quanto dettato sulla sua relazione

Prego.

SEGRETARIO

Ovviamente la variazione non viene modificata, praticamente vengono presi 25.000,00 euro che è l'entrata del contributo statale, che abbiamo ricevuto l'anno scorso, che è andata a confluire nell'avanzo vincolato.

Vengono applicati 25.000,00 euro nella variazione, prendendo 25.000,00 euro dall'avanzo vincolato e lo si riporta nell'anno 2021.

Poi si rimette, sia in entrata che in uscita, la variazione dello Stato, perché lo Stato ci dà 50.000,00 euro per l'efficientamento energetico per quanto riguarda la scuola elementare.

Per quanto riguarda l'impegno che era stato assunto con regolare impegno in questo caso non si può parlare di un debito fuori bilancio, perché l'impegno è stato assolto in maniera regolare, quindi la Corte dei Conti fa una distinzione tra i debiti fuori bilancio e le passività pregresse.

I debiti fuori bilancio sono quelli che sorgono senza l'impegno di spesa, mentre in questo caso l'impegno è stato effettuato.

Di conseguenza adesso il Consiglio procederà alla variazione del bilancio di 50.000,00 euro e poi si procederà con la determinazione di riassunzione dell'impegno, proprio chiamandola passività pregressa.

Grazie.

SINDACO

Grazie per la spiegazione.

Sostanzialmente la variazione di bilancio nella sua sostanza non cambia nulla, se non che solo nella modifica per quanto riguarda la dicitura, che anziché, come spiegava il Segretario, debiti fuori bilancio sono da considerarsi passività pregresse.

Per quanto concerne gli equilibri di bilancio non sono mutati, perché erano 50.000,00 in entrata e 50.000,00 in uscita e quindi fisicamente quelli non mutano e la variazione sostanzialmente mantiene la stessa forma, del tipo in entrata avanzo di amministrazione vincolato, che abbiamo già riconosciuto nel Consuntivo per 25.000,00 euro, 25.000,00 euro sempre in entrata con il restante 50% del contributo degli investimenti, per un totale di 50.000,00 euro in entrata e l'istituzione di nuovo del capitolo della ristrutturazione, ampliamento e adeguamento scuola materna in uscita per i 50.000,00 euro.

La variazione pareggia 50.000,00 euro in entrate e 50.000,00 euro in uscita.

Mettiamo in votazione la variazione di Bilancio di Previsione anno 2020-2021, emendata come dall'emendamento approvato precedentemente.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Io passo alla lettura della nostra dichiarazione di voto che racchiude poi quelle che sono le nostre osservazioni relativamente al punto privo dell'emendamento di cui si è votato poco fa e chiedo che possa essere messa agli atti.

I sottoscritti Lucio Carminati, Serena Carminati e Renzo Maggioni, Consiglieri del Gruppo Pagazzanesi Insieme in Comune, a nome del Gruppo Consiliare Pagazzanesi Insieme in Comune.

Ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento Comunale.

In relazione al punto 8 all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta consiliare chiedono al signor Presidente e al Segretario di mettere a verbale la seguente dichiarazione di voto.

Come già comunicato con nostra PEC in data 14 gennaio 2021, dopo aver preso atto della pubblicazione della delibera n. 48 del 30/11/2020 inerente la ratifica di delibera di Giunta Comunale n. 56 in data 09/10/2020 ad oggetto: "Bilancio di Previsione anno 2020 – variazione di bilancio, di competenza e di cassa", avevamo segnalato una discutibile e grave difformità tra la trascrizione della

registrazione del Consiglio Comunale e quanto riportato nel testo della delibera.

Vista l'evidente, grave, imprecisa, infondata dichiarazione di votazione riportata nella delibera eravamo a chiedere al Vice Segretario Comunale di pronunciarsi in merito alla validità della deliberazione.

Segnalazione ripresa dalla nostra comunicazione in data 03 febbraio 2021, circa le osservazioni in merito al Consiglio Comunale del 30 novembre 2020 e in modo più approfondito nella nostra comunicazione datata 20 marzo 2021 in merito all'osservazione in Consiglio Comunale del 12 febbraio 2021.

In Consiglio Comunale in data 12 febbraio abbiamo trattato il punto 2 all'Ordine del Giorno dal titolo: deliberazione conseguente alla delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30/11/2020 ad oggetto. "Ratifica di Giunta Comunale n. 53 del 09/10/2020 ad oggetto Bilancio di Previsione anno 2020 – variazione di bilancio, di competenza e di cassa".

Avevamo già rilevato come il titolo riportato nella prima convocazione del Consiglio notificata ad uno nostro Consigliere nella giornata di lunedì 08 febbraio che citava: "Atto ricognitivo alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/11/2020 ad oggetto: ratifica di Giunta Comunale n. 53 del 09/10/2020, ad oggetto: Bilancio di Previsione 2020 – variazione di bilancio, di competenza e di cassa", fosse sostanzialmente diverso dal titolo contenuto nell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale notificato successivamente a causa di un blocco della procedura informatica.

Crediamo che tra i due titoli ci fosse una sostanziale diversità, infatti è molto diverso approvare una delibera che sostituisce e revoca la precedente piuttosto che formularne una che in pratica è solo uno strumento di accertamento della situazione di fatto creatasi in conseguenza di un precedente atto, che si vorrebbe fare passare come valido, rafforzandone addirittura la sua posizione giuridica limitandosi a rappresentare un fatto e conseguente atto.

Ritornando poi sui diversi punti riportati sulle due convocazioni viene spontaneo chiedersi quale fosse la delibera che l'Amministrazione voleva portare all'approvazione del Consiglio Comunale e quale sia stata la delibera sulla quale il Revisore ha dato il proprio parere, visto che il parere riporta la data del 04 febbraio.

Se il parere del Revisore, e così sembra, è stato fatto sulla delibera effettivamente portata all'approvazione del Consiglio Comunale perché nella prima convocazione cartacea era riportato il titolo sbagliato?

Troppo spesso emergono dei seri dubbi sulla correttezza e sul rispetto di questa Amministrazione nei confronti del Consiglio

Comunale e il tutto è dimostrato in maniera indiscutibile e palese dai propri atti.

In riferimento alla delibera approvata è logico pensare che le somme impegnate con la mancata ratifica della delibera di Giunta da parte del Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2020 fossero da trattare come debiti fuori bilancio.

Pensiero e posizione che avevamo ampiamente manifestato durante il Consiglio Comunale del 12 febbraio, chiedendo conto delle conseguenze della decadenza della delibera e dei relativi impegni e ricevendo solo lacunose risposte, del tipo: verranno presi i provvedimenti necessari.

Abbiamo chiesto se si potesse parlare di debiti fuori bilancio nel 2021, se il fatto che essendo esigibili nel 2020 potesse significare perderli nel 2021 e se il fatto di avere un documento ufficiale con un errore palese potesse portare a delle conseguenze.

Come risposta abbiamo avuto solo la lettera di bozza di delibera e una serie di non so, non ci abbiamo ancora pensato, vediamo cosa dicono i funzionari.

Eccoci al Consiglio Comunale odierno dove viene applicata la procedura di riconoscimento per i debiti fuori bilancio, disciplinata da apposita legge, il Consiglio Comunale è tenuto a riunirsi per approvare il documento di Rendiconto della Gestione e contestualmente con apposita delibera approvare o meno i debiti fuori bilancio.

Peccato che ancora una volta il titolo della delibera sia sibillino e non riporti per esteso e con chiarezza l'oggetto completo della variazione di bilancio, per trovare infatti traccia del riconoscimento del debito fuori bilancio dobbiamo scorrere le pagine della proposta di delibera e peccato che nel parere del Revisore dei Conti allegato al Rendiconto 2020 non si scorga alcun rimando all'argomento, anzi si dica che l'Ente ha provveduto nel 2020 non al riconoscimento e finanziato debiti fuori bilancio.

Per quanto sopra citato esprimiamo parere contrario a questo punto all'Ordine del Giorno.

SINDACO

A questo proposito visto che è stato fatto anche un emendamento alla proposta di delibera di Consiglio di variazione di bilancio chiedo al Segretario Comunale il suo parere sia di regolarità tecnica, sia di regolarità contabile, che poi dovrà essere messo a verbale.

Una conformità, se effettivamente il parere di regolarità tecnica e contabile su questo deliberato sia favorevole o meno.

SEGRETARIO

Favorevole.

SINDACO

Mettiamo in votazione l'ottavo punto all'Ordine del Giorno.
Variazione di Bilancio di Previsione anno 2020-2021.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Ovviamente sempre con emendamento poc'anzi approvato.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 9 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2021

RATIFICA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 IN DATA 15 MAGGIO 2021 AD OGGETTO: “BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020-2021 – VARIAZIONE DI BILANCIO, DI COMPETENZA E DI CASSA”

SINDACO

Nono punto all'Ordine del Giorno. Ratifica della Giunta Comunale n. 30 in data 15 maggio 2021 ad oggetto: “Bilancio di Previsione anno 2020-2021 – Variazione di bilancio, di competenza e di cassa”.

La delibera sostanzialmente prevedeva delle maggiori entrate per 10.000,00 euro e delle minori spese per 5.900,00 euro per un totale di 15.900,00.

Per quanto riguarda minori entrate zero euro e maggiori spese 15.900,00 a pareggio.

Gli importi nello specifico sono:

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, la maggiore entrata di 10.000,00 euro viene inserita all'interno del bilancio in quanto stiamo per definire la convenzione della Protezione Civile con la chiusura dell'Unione e con la nuova convenzione il Comune Capofila della gestione della Protezione Civile dovrebbe diventare il Comune di Pagazzano che avrà come entrate le quote che prima tutti i 5 Comuni versavano all'Unione e ora tutti i 5 Comuni verseranno al Comune di Pagazzano.
- Di contro poi c'è in partita di giro in uscita il capitolo della Protezione Civile di pari importo.
- 10.000,00 in entrata e 10.000,00 in uscita.

Di questo importo, storicamente i costi della Protezione Civile all'interno dell'Unione erano di circa 11.000,00 euro all'anno dove ci stanno i costi delle assicurazioni, dei bolli, le manutenzioni dei mezzi, acquisto benzina e tutto l'occorrente per fare funzionare la macchina della Protezione Civile.

Il fatto di dover sciogliere l'Unione implica che la Protezione Civile come funzione deve essere ripresa in carico alle Amministrazioni.

Considerando il fatto che il Comune di Pagazzano ha la sede sul territorio si è ritenuto opportuno di diventare noi Comune Capofila per quanto riguarderà la Protezione Civile e quindi fare confluire nel

bilancio comunale tutti gli esborsi da parte degli altri Comuni per il sostegno dei costi della Protezione Civile.

Per quanto riguarda altre voci di variazione avevamo messo:

- 400,00 euro che sono un costo in più per quanto riguarda l'Anagrafe e lo Stato Civile, un corso per la nuova assunzione.
- 4.000,00 euro sono stati spostati dalla manutenzione delle scuole sulla Segreteria. Questa variazione è servita per fare la determina per la sostituzione di tutto il meccanismo della registrazione da parte dei Consigli Comunali.
- 500,00 euro sono state spese integrate per coprire integralmente il costo della disinfestazione della zanzara tigre, che è stata già anche quella deliberata e impegnata.

La variazione di bilancio pareggia con 15.900,00 euro.

La voce sostanziale grossa è quella della partita di giro per quanto riguarda la Protezione Civile e gli altri sono piccoli scostamenti dovuti all'interno degli uffici solo ed esclusivamente per tarare alcune correzioni per la gestione effettiva.

Ci sono dubbi e chiarimenti?

CONSIGLIERE CARMINATI LUCIO FRANCO

Non ci sono osservazioni in merito a questo punto all'Ordine del Giorno.

Il nostro voto sarà contrario.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione il nono punto all'Ordine del Giorno. Ratifica delibera della Giunta Comunale n. 30 in data 15.05.2021 ad oggetto: "Bilancio Previsione anno 2020-2021 - Variazione di bilancio, di competenza e di cassa".

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

COMUNE DI PAGAZZANO

**PUNTO N. 10 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31
MAGGIO 2021**

**COMUNICAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA
COMUNALE N. 22 DEL 31 MARZO 2021 AD OGGETTO:
“BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2021 – PRELEVAMENTO
DAL FONDO DI RISERVA”**

SINDACO

Decimo punto all’Ordine del Giorno. Comunicazione della delibera della Giunta Comunale n. 22 del 31 marzo 2021 ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2020-2021 – Prelevamento dal Fondo di Riserva”.

Con questa comunicazione è stata fatta una variazione per 900,00 euro con il prelevamento dal Fondo di Riserva per poter implementare il capitolo a servizio della scuola materna per poter intervenire a fare delle spese di acquisto di materiale che necessitano per la pavimentazione antitrauma per l’area per i ragazzi per il gioco.

Questa è una semplice comunicazione e non va votata.

Vedo di andare veloce e di stare entro le ore 23:00. Scusate.

COMUNE DI PAGAZZANO

PUNTO N. 11 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2021

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO

Ultimo punto all'Ordine del Giorno. Comunicazioni del Sindaco.

La prima comunicazione è la convenzione del Corpo di Polizia Locale.

Il giorno 19 aprile è stata firmata la convenzione per il Corpo di Polizia Locale e da tale data è attivo il servizio.

I primi mesi saranno monitorati per definire al meglio gli aspetti che necessitano ancora di perfezionamento per poter arrivare a regime con un servizio adeguato a tutte le esigenze dei territori comunali che ne faranno parte.

La seconda comunicazione è relativa ai dipendenti comunali. Il giorno 02 aprile 2021 sono stati assunti a tempo indeterminato, per il periodo dei sei mesi di messa in prova: l'addetta ai Servizi Demografici e l'Agente di Polizia Municipale.

Si è proceduto anche con un bando di mobilità per la funzione di tecnico comunale al quale è pervenuta una sola richiesta.

Siamo in attesa della relazione della Commissione per definire i passi successivi.

Terza e ultima comunicazione è l'andamento Covid 19 sul territorio comunale.

I numeri dei casi positivi sul territorio comunale si sono drasticamente ridotti e da due settimane non si registrano nuovi casi positivi.

Con questo la seduta del Consiglio Comunale è conclusa.
Grazie a tutti. Buona serata.